

Comunicato stampa

Marchesini Group, due nuove acquisizioni nei distretti chiave della cosmetica italiana

Pianoro (Bologna) – Marchesini Group ha messo a punto in questi giorni due nuove acquisizioni che daranno nuova spinta propulsiva alle **strategie di rapida espansione del Gruppo**. La prima azienda acquisita è la **Axomatic** di Settimo Milanese (Milano), gioiellino del packaging Made in Italy specializzato nella realizzazione di macchine automatiche per il settore cosmetico, oltre che per il farmaceutico e l'alimentare. Insieme a **DUMEK**, già entrata a far parte della galassia Marchesini nel 2017, Axomatic - grazie al suo know how trentennale e al portafoglio di clienti multinazionali - darà un'ulteriore accelerata al processo di consolidamento del comparto cosmetico di Marchesini, sempre più essenziale per le politiche di crescita del Gruppo.

La seconda acquisizione coinvolge l'azienda **V2 engineering** di Zola Predosa (Bologna), realtà specializzata nella produzione di astucciatrici. Le macchine realizzate da V2engineering - frutto di un mix di alto livello tra **manifattura emiliana e tecnologie all'avanguardia** - arricchiranno ulteriormente l'offerta di Marchesini nel cosiddetto "fine linea", un momento chiave della catena produttiva di confezionamento di cosmetici e farmaci.

Entrambe le aziende saranno rilevate con una quota di maggioranza senza mutare, come da prassi, i processi produttivi e i soci di riferimento. Da una parte, esse continueranno a gestire clienti, progetti e prodotti in modo indipendente, secondo le consolidate dinamiche interne.

Dall'altra, in forza della sua partecipazione di maggioranza, Marchesini si occuperà di mettere a punto una supervisione organizzativa e delle attività commerciali di Axomatic e V2 engineering, che manterranno comunque le rispettive strutture aziendali, già rodiate per rispondere in modo **rapido, snello e flessibile** alle esigenze tipiche del cliente cosmetico.

“Entrare a far parte di un colosso come Marchesini è per noi motivo di orgoglio” ha dichiarato **Luca Olivieri**, amministratore delegato di Axomatic. “Lavoriamo in questo campo da trent'anni e siamo fieri fornitori di alcune tra le più grandi multinazionali del settore. La presenza di Marchesini non potrà che dare ancora più slancio alla nostra attività”.

Sulla stessa lunghezza d'onda **Carlo Veronesi**, amministratore delegato di V2 engineering: “Come Marchesini siamo nati nel cuore della *Packaging Valley* emiliano-romagnola, la prima filiera produttiva in Europa delle macchine per il confezionamento di farmaci e cosmetici. Questa sinergia non potrà che far bene a entrambi e rafforzare ancora di più la nostra posizione nei confronti dei competitor tedeschi”.

“Continuiamo a crescere, non possiamo fermarci” ha chiosato l'amministratore delegato di Marchesini Group, **Pietro Cassani**. “Queste due nuove acquisizioni vanno verso una direzione precisa: rafforzarci ancora di più nel segmento del packaging cosmetico rispettandone esigenze e richieste, spesso diverse da quelle del mondo farmaceutico. Per riuscirci, abbiamo iniziato a costruire un edificio di 9mila metri quadri interamente dedicato alla gestione di questo segmento”.

Dopo l'avvio del progetto lo scorso maggio, i lavori per la nuova **Beauty Division** sono entrati nel vivo in questi giorni con la costruzione delle fondamenta, a cui seguirà l'edificazione della struttura con uffici e reparto produttivo.

Una volta eretta e funzionante, la divisione fungerà da raccordo per tutta la galassia cosmetica del Gruppo, che grazie alle nuove acquisizioni raggiungerà nel 2019 i **50 milioni di euro di fatturato**.

L'ultima fotografia scattata dall'associazione **Cosmetica Italia** inquadra un **business in fortissima crescita** sia in Italia che nel mondo. Nel 2018 i ricavi totali dell'industria cosmetica italiana hanno raggiunto quota **11,2 miliardi di euro**, con una quota di export che supera il 42%. Proprio in Emilia-Romagna e in Lombardia si trovano i distretti con la gran parte delle PMI che riforniscono di polveri e creme **l'attivissimo comparto francese**, il primo mercato di sbocco dei cosmetici Made in Italy. Sempre secondo i dati Cosmetica, nel 2018 l'industria cosmetica italiana ha esportato oltralpe cosmetici per 567 milioni di euro con una crescita del 2,9% rispetto all'anno precedente. Hanno fatto seguito Germania e Stati Uniti, dove si sono avuti incrementi rispettivamente del 6,9% e del 21,3%.

19/06/19